

ROMA



Commissione IX Commercio

Verbale n. 34 - seduta del 23 giugno 2017 -

L'anno duemiladiciasette, il giorno 23 del mese di giugno alle ore 11.15, previa regolare convocazione prevista per lo stesso giorno alle ore 11.00 (nota dell'Ufficio Assemblea Capitolina Prot. n. RQ/11767 del 21/06/2017), si è riunita, presso la Sala Commissioni sita in Via del Tritone 142, la Commissione Capitolina Permanente IX Commercio per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1) Approfondimento in previsione di una possibile istituzione della figura degli Ispettori Annonari;
- 2) Varie ed eventuali.

Sono presenti per la C.C.P.C.:

Il Consigliere Davide Bordoni	Componente	dalle ore 11.00 alle ore 11.55
Il Consigliere Andrea Coia	Presidente	dalle ore 11.00 alle ore 12.25
Il Consigliere Roberto Giachetti	Componente	ASSENTE
Il Consigliere Giorgia Meloni	Componente	ASSENTE
Il Consigliere Cristiana Paciocco	Componente	ASSENTE
Il Consigliere Marco Palumbo	Componente	ASSENTE
Il Consigliere Maurizio Politi	Vice Presidente	dalle ore 11.00 alle ore 12.25
Il Consigliere Sara Seccia	Vice Presidente	ASSENTE
Il Consigliere Enrico Stefàno	Componente	dalle ore 11.15 alle ore 12.25
Il Consigliere Angelo Sturni	Componente	dalle ore 11.05 alle ore 12.25
Il Consigliere Marco Terranova	Componente	ASSENTE
Il Consigliere Teresa Maria Zotta	Componente	ASSENTE

Art. 88 del Regolamento del CC (in sostituzione):

Il Consigliere Carola Penna (sostituisce Paciocco)	dalle ore 11.40 alle ore 12.25
Il Consigliere Valentina Vivarelli (sostituisce Seccia)	dalle ore 11.10 alle ore 12.25
Il Consigliere Monica Montella (sostituisce Terranova)	dalle ore 11.00 alle ore 12.05
Il Consigliere Giuliano Pacetti (sostituisce Zotta)	dalle ore 11.00 alle ore 12.25

Partecipano inoltre all'intera seduta o a parte di essa: Guiducci Giuseppe (ex ispettore annonario); Foglia Francesco (ex ispettore annonario); Roberta Di Carlo (ex ispettore annonario); Daniela Verdini (ex ispettore annonario); Paola Malagricci (ex ispettore annonario); D'Orazio Manuela (ex ispettore annonario); Cerquetti Claudia (ex ispettore annonario); Di Vanna Danilo (funzionario P.L.); Ancilloni Massimo (Dirigente P.L.); Alessandro Riem (Segretario Generale Apre Confesercenti); Mario Tredicine (Presidente UPVAD); Ciobanu Valentin (Segretario Fiva Confcommercio); Sara Amici (legale Confcommercio); Angela Tripputi (Consigliera Mun. Roma VII); Antonello Giuffrida (Uditore).

Presiede la seduta il **Presidente Coia** che, constatata la validità della stessa ai sensi dell'art. 90 del Regolamento del Consiglio Comunale, dichiara aperta la discussione alle ore **11.15**, si procede con l'approvazione dei verbali n.17 del 29 marzo 2017, n. 20 del 5 aprile 2017, n. 21 del 7 aprile 2017, n. 24 del 19 aprile 2017.

Introduce l'ordine del giorno: l'argomento che verrà trattato oggi in Commissione è l'abusivismo commerciale che insiste nella Città di Roma da troppo tempo. Richiede misure forti, da mettere in campo tutte le energie possibili per contrastare questo degrado. Per questo si è pensato, unitamente alla Sindaca Raggi ed all'Assessore Meloni, di ripristinare la figura professionale dell'ispettore annonario. Si ritiene possa essere un valido aiuto in tal senso e quindi con la seduta odierna si vuole approfondire la tematica sopracitata, invitando anche coloro che ne fanno parte ad intervenire, esprimere la loro opinione in merito. E' stata invitata anche la Polizia Locale perché occorre creare con essa delle sinergie, per perseguire gli stessi obiettivi. Il Direttore del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane dott. Ottavianelli ha effettuato un reperimento del personale disponibile che ha svolto quest'attività in passato, per cui si dovrebbe arrivare in tempi brevi, all'istituzione di tali figure alla definizione dei compiti ed alla immediata applicazione di quelli che saranno gli obiettivi che verranno condivisi da

Il Presidente ritiene che sia un'ottima misura ma non può essere l'unica, bisogna metterne in campo molte altre, come ad esempio: il potenziamento del Corpo della Polizia Locale, dando ad esso più poteri al fine di

contrastare efficacemente l'abusivismo commerciale. Un buon inizio è sicuramente l'istituzione del Corpo degli Ispettori annonari.

MONTELLA: chiede chiarimenti in ordine all'entità degli ispettori annonari ed alle funzioni da loro svolte ed, infine, il motivo per il quale siano stati destituiti.

PRESIDENTE: ritiene che ciò si possa apprendere direttamente dagli ispettori annonari, per cui dà loro la parola.

GUIDUCCI (ex ispettore annonario): la figura dell'ispettore annonario nasce nell'Antica Roma ai giorni nostri "Annonari", gli annonari verificavano i mercati dell'annona. Infatti il Dipartimento al Commercio si chiamava "Annone e Mercati" e gestiva tutti gli approvvigionamenti commerciali sul territorio del Comune di Roma. Negli anni a seguire il servizio è andato scomparendo, in quanto le funzioni di Polizia Urbana venivano svolte dai Vigili. Circa trent'anni fa l'Amministrazione Rutelli decise di ricostituire questo servizio e per questo venne indetto un concorso pubblico per tale figura professionale (di fascia "C" e di fascia "D" con funzioni di Coordinatori). Il concorso si svolse con molte difficoltà, fu sospeso per circa dieci anni, venne poi ripresentato perché le persone che avevano il titolo per accedere al concorso, avevano frequentato un Istituto Scolastico Romano specializzato proprio per tale figura professionale. Quindi fu fatta una prima assunzione di 48 persone, successivamente allargata a circa 104 nella figura di Ispettori Annonari ed 8 Funzionari Coordinatori.

MONTELLA: chiede se a tutt'oggi gli ex ispettori annonari siano ancora in servizio.

GUIDUCCI (ex ispettore annonario): prosegue illustrando ai presenti la cronistoria di questa figura professionale, che svolgeva tra l'altro attività di contrasto all'abusivismo commerciale in stretta sinergia con gli uffici del Dipartimento al Commercio (ex Dip.to VIII) e dell'Assessorato. Riferisce che erano di immediato intervento nell'ambito di quelle che potevano essere le necessità legate all'abusivismo commerciale, lavorando sia su programmi che su progetti ben definiti su tutto il territorio di Roma Capitale insieme alla Guardia di Finanza etc. Il problema più grande è stato di natura giuridica, nel senso che dall'istituzione di questo servizio in poi, nessuno si è mai preoccupato di affrontare la questione giuridica, in quanto si è creato un contrasto normativo con il TULPS, il quale prevede che chi fa vigilanza deve essere inquadrato nel Corpo della Polizia Locale.

PRESIDENTE: chiede se la figura professionale dell'Ispettore Annonario era equiparata a quella di Ufficiale di Polizia Giudiziaria.

GUIDUCCI (ex ispettore annonario): risponde al Presidente spiegando che gli Ispettori Annonari erano a tutti gli effetti ufficiali di polizia giudiziaria, in possesso di un regolare tesserino di riconoscimento rilasciato dal Dipartimento VIII, anche se, per lo svolgimento delle funzioni, la nomina doveva essere fatta dal Sindaco o dal Prefetto, ma che ciò non è avvenuto.

COIA: chiede se tra i presenti ispettori annonari qualcuno vuole intervenire;

GUIDUCCI (ex ispettore annonario): per quanto riguarda l'attività svolta all'interno dei mercati, afferma che loro erano un punto di riferimento, in quanto i controlli avvenivano in modo costante, una volta a settimana, a differenza della polizia locale che verificava con una tempistica diversa, meno costante. Sostiene che la mancanza degli ispettori ha comportato la deriva dei mercati. Continua rappresentando le funzioni svolte durante l'attività ispettiva.

COIA: invita i rappresentanti della Polizia Locale ad intervenire.

ANCILLOTTI (Dirigente P.L.): da parte della polizia locale non vi è alcun motivo ostativo all'inserimento della figura ispettiva, con funzioni di supporto sul controllo in generale delle attività commerciali. Porrebbe qualche accorgimento sia dal punto di vista tecnico giuridico, funzionale di coordinamento normativo ed operativo, in quanto in base alla normativa vigente, il Dirigente nomina i dipendenti del Comune legittimati ad accertare violazioni in materia di entrate che sono di competenza del Comune. Pertanto siamo favorevoli ad affiancare la figura dell'ispettore annonario, l'importante è predisporre percorsi formativi. Svolgendo attività complementari a quelle della P.L. con un coordinamento operativo e funzionale per evitare sovrapposizioni ed errori e non ci siano comportamenti difforni.

GUIDUCCI (ex ispettore annonario): risponde al Dirigente della P.L. spiegando che in passato c'è stata sempre questa sinergia con il Corpo e che venivano rispettati i loro programmi di lavoro.

ANCILLOTTI (Dirigente P.L.): crede che le condizioni siano solo due: una volta istruiti gli ispettori si fa una suddivisione di competenza e ne prendiamo atto oppure manteniamo un controllo unitario che non può non essere della Polizia Locale, quest'ultima la ritengo più fattibile.

MONTELLA: visto che si sta prospettando una dicotomia tra queste due figure, alla luce di quanto rappresentato dal Dirigente della Polizia Locale, vorrebbe capire, se in passato questa separazione di ruoli era attuata.

GUIDUCCI (ex ispettore anonario): risponde alla Consigliera Montella spiegando che vi era una collaborazione stretta, soprattutto lì dove ci sono state difficoltà notevoli, come ad esempio nel contrasto all'abusivismo sul commercio su aree pubbliche, c'era un supporto reciproco anche se a tutti gli effetti i Vigili occupano una figura di agenti di polizia a tutti gli effetti e quindi di ufficiali di polizia, anche se noi avevamo la qualifica di ufficiali di polizia giudiziaria a tutti gli effetti.

PRESIDENTE: ritiene che la Consigliera Montella volesse sapere a chi rispondevate.

GUIDUCCI (ex ispettore anonario): risponde che loro rispondevano direttamente al Dipartimento ed all'Assessorato al Commercio, di conseguenza la nostra attività avveniva su programmazione e la Polizia locale ne era a conoscenza.

ANCILLOTTI (Dirigente P.L.): ribadisce che si vuole dare un contributo affinché questo servizio possa essere utile, tenendo in considerazione che in passato gli ispettori anonari non rispondevano a logiche di controllo programmate dalla Polizia Locale, bensì a logiche di controllo programmate dal Dipartimento. A tal proposito, ribadisco la necessità di un coordinamento chiaro sulla programmazione, si dovrà capire bene dove e come saranno inquadrati prevedendo un percorso formativo e giuridico ed evitare sovrapposizioni.

BORDONI: ritiene che l'aspetto più dirimente è quello giuridico, del controllo dell'ispettore, dovrà essere fatta una verifica sulla Delibera di Giunta Comunale del 2009 (n.214) nella quale la figura dell'Ispettore Anonario veniva soppressa, dando loro la possibilità di integrarsi nell'organico della Polizia Locale o rimanere nell'ambito amministrativo. L'obiettivo era potenziare il settore del commercio della Polizia Locale, visto che l'abusivismo è un tema più di controllo nel sistema anonario. Sottolinea l'aspetto positivo di rafforzare l'organico della Polizia Locale anche se dal punto di vista giuridico credo ci siano delle problematiche nel ripristinare la figura dell'Ispettore Anonario. A tal proposito suggerisce di verificare quanto rappresentato al fine di evitare eventuali ricorsi e contenziosi per l'Amministrazione.

PRESIDENTE: sottolinea che prima di convocare la seduta odierna, ha incontrato personalmente alcuni ispettori anonari, nonché un rappresentante sindacale attualmente in servizio nella Polizia Locale, raccogliendo le varie problematiche. La volontà politica della maggioranza è di ripristinare la figura dell'ispettore anonario. A tal proposito il Direttore del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane ha firmato una determina dirigenziale avente ad oggetto: "Reperimento di personale categoria C e D ascritto alla Famiglia Tecnico Economico Amministrativo", in quanto l'Assessore allo Sviluppo Economico ha manifestato la necessità di formare un nucleo di personale particolarmente esperto ovvero da formare in materia di commercio in sede fissa che su aree pubbliche. In particolare, il personale dovrà monitorare il rispetto della normativa sul commercio, la finalità è quella di prevenire e contrastare quotidianamente in maniera puntuale, efficace le varie forme di abusivismo commerciale e di sleale concorrenza fra commercianti. L'orientamento è quello di lavorare sotto il Dipartimento Sviluppo Economico come avveniva in passato, non tralasciando gli aspetti illustrati dal rappresentante della Polizia Locale nella odierna seduta, e facendo attenzione alle interazioni tra la Polizia Locale e gli interventi del nuovo corpo, quindi va definita bene la programmazione dei compiti. Riteniamo che l'abusivismo commerciale vada contrastato in mille modi, questo è di aiuto al raggiungimento di questo obiettivo che abbiamo e che quindi vorremmo portare avanti con tutte le osservazioni e i suggerimenti di chi ha competenza ed anche dell'opposizione.

EX ISPETTORE ANONARIO: chiede se il Direttore del Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane nel suo atto amministrativo ha affrontato le problematiche giuridico amministrativo.

PRESIDENTE: il Direttore dott. Ottavianelli non affronta le problematiche giuridico-amministrative, porteremo la vostra osservazione sui tavoli opportuni chiedendo i pareri all'Avvocatura Capitolina. Trattasi di una nota di riferimento interna non di una determina dirigenziale. Segue una breve sintesi del Presidente sull'argomento.

MONTELLA: richiede al Presidente dei dati relativi al lavoro svolto dagli ispettori anonari in passato (nn. verbali ed accertamenti) e successivamente al passaggio nella Polizia Locale. Ed inoltre, cosa ha comportato la carenza in organico degli Ispettori Anonari.

PRESIDENTE: sottolinea l'utilità dell'ex corpo degli Ispettori anonari constatando l'impossibilità della Polizia Locale oggi di far fronte a quello che faceva prima questo corpo. Questa voleva essere solo una seduta interlocutoria per incontrare le istituzioni del corpo e poi valutare eventuali adempimenti, verifiche preliminari

che si rendano necessarie. Ringrazia i presenti di aver preso parte alla riunione e chiude la seduta alle ore 12.25.

Il Segretario  
Clorinda D'Angeli



Il Presidente  
Andrea Coia



Il presente verbale, letto e sottoscritto è stato approvato nella seduta del 26/1/2018

Il Segretario  
Clorinda D'Angeli



Il Presidente  
Andrea Coia

